

Il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano a Pomigliano d'Arco in Alenia Aeronautica.

La Regione Campania rilancia il Consorzio ASI - La ripresa economica parte dall'industria

Il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano il 1° dicembre sarà a Napoli per incontrare le istituzioni e il mondo dell'industria. Il Presidente visiterà gli stabilimenti di Alenia Aeronautica a Pomigliano d'Arco dove sarà accolto dal presidente di Finmeccanica, Pier Francesco Guarguaglini, da Giovanni Bertolone a.d. e da tutti i lavoratori dell'azienda aeronautica. I significativi successi industriali e commerciali ottenuti dall'azienda di Finmeccanica consentono di riportare sotto i riflettori l'area industriale di Pomigliano d'Arco che durante i passati decenni doveva rappresentare il cuore di quel processo di modernizzazione del Mezzogiorno. La deriva della deindustrializzazione che invece ha colpito profondamente l'economia campana ha rappresentato la causa fondamentale del solco che continua ad allargarsi tra le aree forti del Paese e i territori meridionali. Napolitano con la missione di questi giorni ripropone la centralità dell'impresa e dei comparti industriali innovativi per riportare la fiducia in una ripresa dell'economia regionale. E' il cambio di direzione che anche il governo regionale in questi ultimi mesi ha impresso alle politiche d'incentivazione e alle finalità dei nuovi fondi comunitari di sostegno. In un contesto internazionale sempre più difficile, i progetti come il PASER e l'efficacia di strumenti di programmazione del territorio regionale, possono favorire le condizioni di accoglienza che sono necessarie per attrarre quegli investimenti privati sia dall'Italia che dall'estero, di cui ha estrema necessità l'economia regionale. La Regione Campania, con il progetto di rilancio del



Consorzio ASI, prepara un programma d'investimenti per circa 500 milioni, dei quali 169,5 a breve termine, per lo sviluppo delle aree industriali della provincia di Napoli. Il progetto prevede di riqualificare sette aree per un totale di 13

milioni di metri quadrati, dove sono operative 362 imprese, 44 sono avviate e 121 sono previste dal programma regionale, per un totale di 31000 occupati. Il piano d'investimenti è incentrato sui capitoli dell'infrastruttura di base, impianti per il ciclo dei rifiuti, impianti energetici, servizi e trasporti. Il programma regionale è una tappa importante della riorganizzazione delle aree industriali e una opportunità per le PMI di riprendere la strada degli investimenti e della crescita. In particolare in settori come quello aeronautico, dove la presenza in Campania di players importanti e l'espansione del mercato possono consentire alle PMI nuovi investimenti. Il Presidente durante la visita alle imprese premierà alcune realtà di eccellenza industriali campane tra le quali DEMA del comparto aeronautico che in questi anni è riuscita a crescere, investendo ed innovando come poche altre aziende sono riuscite a fare in Italia. In Campania molte realtà di aziende del comparto aerospaziale in questi anni si sono caratterizzate per dinamismo e capacità di crescere in un mercato che richiede importanti investimenti in formazione, ricerca e sviluppo. Nell'area di Capua aziende come Tecnam e OMA Sud rappresentano l'eccellenza per le produzioni di velivoli dell'aviazione generale, nel beneventano il successo

di aziende come Gavazzi, Laer e di altre piccole ma significative realtà, ha consentito che fosse ospitato in quella provincia, l'ottava edizione del "Forum Aerospaziale Italiano". Ad Avellino il successo di EMA (Europea

Micro-fusioni Aerospaziali) di Morra de Sanctis, motorista e produttore unico in Italia di micro-fusioni aeronautiche ad alte

prestazioni, dimostra che le oltre cento aziende del comparto dell'aerospazio sono distribuite in tutto il territorio regionale. La provincia di Napoli ospita il 70% delle imprese del comparto e il Consorzio ASI impegnerà risorse in tutte le sette aree di competenza della provincia anche se il territorio dove maggiormente si concentrerà l'intervento sarà quello di Acerra. L'obiettivo principale del piano regionale è il completamento del ciclo di trattamento dei rifiuti industriali localizzando sull'area ASI una piattaforma per il riciclo a emissioni zero. Gli interventi previsti ad Acerra puntano a modificare le condizioni accoglienza del contesto ambientale con un primo intervento di 24 milioni, per strade, rete idrica ed elettrica, poiché l'area prevista per i nuovi insediamenti è pressoché priva d'infrastrutture. Oltre al piano infrastrutturale e di riqualificazione dell'ambiente, nell'area di Acerra il progetto prevede di assegnare oltre 700mila metri quadrati di terreno per investimenti industriali. Il progetto regionale se attuato in concerto con una



politica di contrasto alla camorra e al malaffare, potrebbe favorire quegli investimenti privati necessari per un programma di reindustrializzazione del territorio. Dal territorio di Acerra richieste di assegnazione di aree

per investimenti industriali sono pervenute all'Assessorato Regionale da alcune PMI che lavorano da diversi anni nel comparto aeronautico com Ilmas Sud e M.T.A. s.r.l. Le due aziende operano in una nicchia fortemente competitiva del mercato delle aerostrutture e collaborano a programmi industriali per velivoli ad ala fissa e rotante con aziende leader come Agusta Westland, Alenia Aermacchi, Piaggio Aero Industries e Alenia Aeronautica. La prima nasce nel 1988 da un'impresa di Torino e prevede di espandersi su

un'area di 90000mq a Casalnuovo, la seconda invece nasce nel 2000 dalla determinazione di un gruppo di soci con notevole competenza sul campo grazie agli anni di lavoro maturati in Alenia Aeronautica. M.T.A. si trova in "Contrada Pantano", la zona industriale di Acerra al centro del progetto d'intervento dell'ASI, dove attualmente occupa un'area di 5000mq, praticamente al confine con gli impianti produttivi di Alenia Aeronautica a Pomigliano d'Arco. Il modo più efficace per uscire dalla recessione è rimettere in moto un processo di modernizzazione del Paese che passa per una industrializzazione delle aree depresse del Mezzogiorno dove spazi e risorse umane sono una ricchezza da valorizzare. Dare una risposta alla voglia di riscatto dei giovani deve essere una priorità della classe dirigente.

La redazione di Aerospazio Campania